

ALLG. LESEGESELLSCHAFT, MÜNSTERPLATZ 8, BASILEA

Il mondo in italiano

Comitato di Basilea

Società Dante Alighieri



Alexandre Hmine, *La chiave nel latte*, 208 pagine, Mendrisio, Gabriele Capelli, 2018

La chiave nel latte” racconta la storia di un ragazzo di origini marocchine che cresce in Ticino, nell’Alto Malcantone, dopo che la madre lo ha affidato a un’anziana vedova di nome Elvezia. Il romanzo procede per frammenti, ricordi che la voce narrante riporta alla luce: i giocattoli dell’infanzia, le feste religiose, le partite di hockey sull’asfalto, le infatuazioni; ma ci sono anche le vacanze a Casablanca, una città che il protagonista vede per la prima volta a dieci anni e che immediatamente suscita in lui sentimenti di spaesamento e di rifiuto. Pur sentendo sua la Svizzera, non potrà eludere una messa in discussione della propria identità che lo porterà a interrogarsi e a interrogare i lettori fino alle ultime pagine del libro.

Una scrittura essenziale e precisa, che mescola con naturalezza lingue e culture diverse, dal dialetto dell’Alto Malcantone a quello del Marocco, dal gergo sportivo ai classici della letteratura italiana.

Alexandre Hmine è nato a Lugano nel 1976, vive e lavora in Ticino. Dopo la laurea in lettere all’ Università di Pavia, ha collaborato con la RSI e il settimanale “Azione”. Dal 2004 insegna italiano nelle scuole superiori del Cantone e dal 2011, presso il Liceo Cantonale 1 di Lugano. *La chiave nel latte*, il suo romanzo d’esordio, ha vinto il Premio Studer/Ganz nel 2017 per la migliore opera prima e il Premio svizzero di letteratura nel 2019.



Per accedere alla conferenza bisognerà essere in possesso della certificazione COVID-19 che attesta o l’avvenuta vaccinazione o la guarigione da eventuale contagio (regola 2G).

Il Comitato si atterrà comunque alle disposizioni governative in vigore.